

...In Primo Piano

news dalla Scuola



Prevenzione vaccinale: il Miur fissa le scadenze per presentare la documentazione

Il 10 settembre 2017 scade il termine per la scuola dell'infanzia ed il 31 ottobre 2017 per gli altri ordini e gradi di istruzione. Un pessimo provvedimento e una pessima circolare che scaricano incombenze su segreterie e dirigenti scolastici

Il 16 agosto 2017 il Ministero dell'Istruzione ha diramato alle scuole la circolare 1622/17, applicativa per l'attuazione del decreto-legge 73/17 sulla prevenzione vaccinale, convertito con modificazioni dalla legge 119 del 31 luglio 2017. Il decreto-legge, come convertito, non ha recepito alcune delle modifiche proposte dal sindacato volte a semplificare una procedura inutilmente macchinosa e per lo più inefficace per le finalità che si propone. Come sempre più spesso accade saranno le scuole a dover sopportare il carico burocratico più pesante di una procedura estranea al servizio di istruzione, con pochissimo preavviso e in un momento delicatissimo come l'avvio dell'anno scolastico. E infatti sulle scuole ricadrà l'onere di acquisire la documentazione relativa all'assolvimento dell'obbligo vaccinale e di segnalare alla ASL di competenza l'eventuale mancata presentazione di questa documentazione. Per l'anno scolastico 2017/2018 le famiglie dovranno presentare la documentazione alle scuole entro il 10 settembre 2017 per la scuola dell'infanzia ed entro il 31 ottobre 2017 per scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado. Il dirigente scolastico, entro 10 giorni dalle suddette scadenze, dovrà segnalare alla ASL territorialmente competente l'eventuale mancata presentazione della documentazione da parte dei genitori inadempienti. Per le scuole dell'infanzia si tratta di tempistiche che sarà molto complicato definire entro le date di inizio delle lezioni e che provocheranno inevitabili disservizi legati alla gestione delle liste d'attesa e possibili lesioni del diritto delle bambine e dei bambini a fruire di un servizio educativo di qualità.

Si persevera con la politica sbagliata di scaricare sul servizio scolastico e in tempi ristrettissimi obblighi che dovrebbero assolvere invece altre istituzioni pubbliche (ASL e Enti locali). Prendiamo atto con rammarico che il Miur ha scelto ancora una volta di non ascoltare le richieste provenienti dal mondo della scuola, ma di gestire tutta la partita con fare burocratico. Pertanto si conferma il giudizio negativo che avevamo già espresso al momento dell'approvazione del DL 73/17.



Graduatorie di istituto docenti 2017-2020: come e quando presentare reclamo

Il termine decorre dalla effettiva pubblicazione delle provvisorie. Come controllare i punteggi attribuiti

Riepiloghiamo di seguito le procedure da seguire per la presentazione di eventuali reclami: i reclami possono essere presentati alla scuola capofila nei 10 giorni successivi alla pubblicazione ufficiale delle graduatorie provvisorie. La data di pubblicazione è unica per ogni provincia ed è stabilita dall'ufficio scolastico provinciale. In ogni caso è opportuno verificare sul sito della scuola capofila l'eventuale pubblicazione. E' possibile comunque, prima della pubblicazione ufficiale, controllare la propria situazione su istanze online (altri servizi/ Graduatorie di circolo e d'istituto - Personale docente) avendo presente che si tratta di dati ancora in lavorazione e quindi non sempre completi e precisi. Per controllare la correttezza del punteggio occorre fare riferimento alle tabelle di valutazione allegate al Decreto 374/17 che sono disponibili nel nostro speciale. Per presentare reclamo (sempre dopo la pubblicazione ufficiale delle graduatorie provvisorie) è possibile utilizzare il modello allegato.

Il reclamo può essere presentato a mano (con ricevuta) per raccomandata con ricevuta di ritorno e attraverso la posta elettronica certificata. Verificare eventuali altre modalità indicate dalla scuola capofila.

